

**AZIONI DI SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE IMPRESE NON ESPORTATRICI O ESPORTATRICI OCCASIONALI**

TITOLO	EXPORT 2023: NUOVI MERCATI PER LE MICRO E PICCOLE IMPRESE LOMBARDE																										
FINALITÀ	<p>La misura è finalizzata a far crescere la competitività delle micro e piccole imprese lombarde sui mercati esteri attraverso un accompagnamento qualificato in grado di supportare le imprese nell'approccio a nuovi mercati contribuendo alla crescita e allo sviluppo dell'internazionalizzazione.</p> <p>Obiettivo della misura è supportare le imprese alla prima esportazione o che esportano occasionalmente la cui quota di export è inferiore al 10% del volume d'affari.</p>																										
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>Euro € 1.805.000,00 (di cui € 1.000.000,00 a carico di Regione Lombardia e € 805.000,00 a carico del Sistema camerale).</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th align="center">CCIAA</th> <th align="center">stanziamento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>BERGAMO</td> <td align="right">€ 100.000,00</td> </tr> <tr> <td>BRESCIA</td> <td align="right">€ 100.000,00</td> </tr> <tr> <td>COMO-LECCO</td> <td align="right">€ 120.000,00</td> </tr> <tr> <td>CREMONA</td> <td align="right">€ 30.000,00</td> </tr> <tr> <td>MANTOVA</td> <td align="right">€ 30.000,00</td> </tr> <tr> <td>MILANO MONZA BRIANZA LODI</td> <td align="right">€ 250.000,00</td> </tr> <tr> <td>PAVIA</td> <td align="right">€ 50.000,00</td> </tr> <tr> <td>SONDRIO</td> <td align="right">€ 25.000,00</td> </tr> <tr> <td>VARESE</td> <td align="right">€ 100.000,00</td> </tr> <tr> <td>TOTALE CAMERALE</td> <td align="right">€ 805.000,00</td> </tr> <tr> <td>REGIONE LOMBARDIA</td> <td align="right">€ 1.000.000,00</td> </tr> <tr> <td>TOTLAE COMPLESSIVO</td> <td align="right">€ 1.805.000,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le risorse regionali duplicheranno le risorse messe a disposizione dalle CCIAA. L'eventuale quota regionale residua sarà attribuita sull'intero territorio regionale in funzione dell'ordine cronologico di invio della domanda.</p>	CCIAA	stanziamento	BERGAMO	€ 100.000,00	BRESCIA	€ 100.000,00	COMO-LECCO	€ 120.000,00	CREMONA	€ 30.000,00	MANTOVA	€ 30.000,00	MILANO MONZA BRIANZA LODI	€ 250.000,00	PAVIA	€ 50.000,00	SONDRIO	€ 25.000,00	VARESE	€ 100.000,00	TOTALE CAMERALE	€ 805.000,00	REGIONE LOMBARDIA	€ 1.000.000,00	TOTLAE COMPLESSIVO	€ 1.805.000,00
CCIAA	stanziamento																										
BERGAMO	€ 100.000,00																										
BRESCIA	€ 100.000,00																										
COMO-LECCO	€ 120.000,00																										
CREMONA	€ 30.000,00																										
MANTOVA	€ 30.000,00																										
MILANO MONZA BRIANZA LODI	€ 250.000,00																										
PAVIA	€ 50.000,00																										
SONDRIO	€ 25.000,00																										
VARESE	€ 100.000,00																										
TOTALE CAMERALE	€ 805.000,00																										
REGIONE LOMBARDIA	€ 1.000.000,00																										
TOTLAE COMPLESSIVO	€ 1.805.000,00																										
SOGGETTO GESTORE	<p>Il soggetto attuatore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate; - assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di 																										

	<p>concessione ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss.;</p> <p>- assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 in qualità di soggetto concedente.</p>
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla misura le Micro e Piccole Imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014), che siano in possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a) siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale);</p> <p>b) abbiano una sede operativa in Lombardia al momento della concessione dell'agevolazione;</p> <p>c) siano imprese manifatturiere con codice ATECO uguale a C;</p> <p>d) non siano esportatrici abituali¹</p> <p>e) non abbiano percepito, nei 5 anni precedenti, agevolazioni e/o incentivi regionali (concessi da Regione Lombardia o da Unioncamere Lombardia) finalizzati ad accrescere la competitività delle micro e piccole imprese lombarde sui mercati esteri, tramite uno dei seguenti bandi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bando digital export 2022 (approvato con Determinazione D.O. UCL n. 45/2022; • Bando ecommerce 2020 (approvato con Determinazione D.O. UCL n. 53/2020; • Bando e-commerce Lombardia 2021 (approvato con Determinazione S.G. UCL n. 30/2021; • Bando Linea Internazionalizzazione (approvato con d.d.u.o. n. 6168 del 3/05/2019 e s.m.i.); • Bando Linea Internazionalizzazione Plus (approvato con d.d.u.o. n. 4860 del 9/04/2021); • Bando Linea Internazionalizzazione 21-27 – Progetti per la competitività sui mercati esteri (approvato con d.d.u.o. n. 19050 del 23/12/2022 e s.m.i.).
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Si ritengono ammissibili i progetti che, attraverso l'affiancamento di figure professionali (Manager Esperto di processi di Import Export e internazionalizzazione "EXIM Manager", Temporary Export Manager "TEM", Digital Export Manager "DEM") elaborano una strategia di sviluppo aziendale volta a far crescere le imprese non esportatrici o esportatrici occasionali sui mercati esteri, internazionalizzando il proprio prodotto e</p>

¹L'esportatore abituale è il contribuente, soggetto passivo IVA, che nell'anno solare precedente ha effettuato operazioni di cessioni all'estero (esportazioni, operazioni assimilate alle esportazioni e cessioni intracomunitarie) per un importo superiore al 10% del volume d'affari, ex art. 20 del DPR n. 633/72.

	<p>sfruttando le opportunità (reali o digitali) che il mercato globale offre mediante - tra le varie - le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi e ricerche sui mercati esteri • individuazione delle potenziali aree e dei mercati di interesse • individuazione di nuovi clienti • definizione e attuazione di un piano di sviluppo per l'export • assistenza alla contrattualistica internazionale • marketing online (piattaforme e-commerce, ecc...) • cura della presenza online dell'azienda su più canali • predisposizione della strategia di espansione • strutturazione o rafforzamento di un team aziendale dedicato all'internazionalizzazione e all'espansione dell'azienda sui mercati esteri • sviluppo o accrescimento delle competenze interne attraverso un affiancamento on the job. <p>Si specifica che non sono ammissibili interventi aventi ad oggetto servizi di internazionalizzazione di soggetti terzi (il destinatario dell'iniziativa deve essere l'azienda stessa che presenta la richiesta di agevolazione e che offre/realizza il prodotto da promuovere sui mercati internazionali).</p> <p>Non sono, inoltre, ammissibili i progetti le cui attività siano connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.</p>
<p>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a copertura del 50% delle spese ammissibili, con un investimento minimo pari ad euro 10.000 e massimo pari ad euro 30.000.</p>
<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le spese sostenute per l'impiego di un EXIM Manager, TEM e/o DEM.</p> <p>L'EXIM Manager, TEM e/o DEM deve essere in possesso dei seguenti requisiti alternativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Esperienza in un ruolo analogo pari ad almeno cinque anni; 2) Attestato formale di conoscenze specifiche di analisi, selezione e sviluppo del mercato estero delle imprese, oltreché di identificazione delle strategie più efficaci per l'ingresso e il consolidamento della presenza in ambito internazionale, di cui alla norma UNI 11823:2021².

²<https://www.uni.com/una-norma-sulla-figura-professionale-dell-exim-manager/>

<p>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</p>	<p>Per l’assegnazione delle risorse, si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di responsabile del procedimento (RUP).</p> <p>PROCEDURA Sportello valutativo (di cui all’art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123), secondo l’ordine cronologico di presentazione della domanda.</p>			
<p>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</p>	<p>Al momento della presentazione della domanda, le imprese dovranno aver svolto il questionario di Export Assessment compilabile alla pagina www.lombardiapoint.it/lombardiapoint/#/page/questionario allegandone l’esito. Dovranno, inoltre, presentare un progetto da cui si evinca il portafoglio prodotti da proporre, la motivazione ed i bisogni che si intendono soddisfare grazie alla collaborazione con l’EXIM Manager, TEM o DEM e gli eventuali mercati di destinazione se già individuati.</p> <p>ISTRUTTORIA FORMALE L’istruttoria formale verrà effettuata da Unioncamere Lombardia e dalle Camere di Commercio lombarde ed è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti formali per la partecipazione al presente bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dei termini per l’inoltro della domanda; • completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione; • sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando di successiva emanazione <p>ISTRUTTORIA TECNICA L’istruttoria tecnica del progetto viene effettuata da Unioncamere Lombardia e dalle Camere di Commercio lombarde che aderiscono all’iniziativa.</p> <p>L’istruttoria tecnica è svolta sulla base dei seguenti criteri di valutazione:</p> <table border="1" data-bbox="451 1576 1434 1906"> <thead> <tr> <th data-bbox="451 1576 1434 1621" style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="451 1621 1434 1800"> <p>DESCRIZIONE PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto è chiaro e coerente con particolare riferimento all’indicazione dettagliata di: attività previste, obiettivi e TEM/DEM/EXIM proposto. </td> </tr> <tr> <td data-bbox="451 1800 1434 1906"> <p>PROPENSIONE ALL’EXPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’impresa è in possesso della capacità produttiva necessaria all’export </td> </tr> </tbody> </table>	CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>DESCRIZIONE PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto è chiaro e coerente con particolare riferimento all’indicazione dettagliata di: attività previste, obiettivi e TEM/DEM/EXIM proposto. 	<p>PROPENSIONE ALL’EXPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’impresa è in possesso della capacità produttiva necessaria all’export
CRITERI DI VALUTAZIONE				
<p>DESCRIZIONE PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto è chiaro e coerente con particolare riferimento all’indicazione dettagliata di: attività previste, obiettivi e TEM/DEM/EXIM proposto. 				
<p>PROPENSIONE ALL’EXPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’impresa è in possesso della capacità produttiva necessaria all’export 				

	<p>FATTORI ORGANIZZATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I fattori organizzativi (capitale umano, capacità e strumentazione informatica) a disposizione del progetto di internazionalizzazione sono adeguatamente descritti <hr/> <p>COSTI E TEMPI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza dei costi e delle tempistiche. <p>Saranno ritenuti ammissibili al contributo solamente i progetti che, oltre ad aver superato previamente la fase di ammissibilità formale, rispettino interamente i requisiti tecnici sopra menzionati.</p> <p>I soggetti richiedenti in possesso dei requisiti tecnici previsti saranno finanziati in ordine cronologico fino al raggiungimento della dotazione finanziaria prevista.</p> <p>Il termine per la conclusione del procedimento, comprensivo dell'adozione e pubblicazione del provvedimento di ammissione ai benefici oggetto della misura, è stabilito di 60 giorni dalla data di chiusura del periodo di presentazione delle domande.</p>
<p>REGIME D'AIUTO</p>	<p>Le agevolazioni della misura "EXPORT 2023: nuovi mercati per le micro e piccole imprese lombarde" sono concesse ed erogate, nel rispetto del regolamento <i>De Minimis</i> e dei principi generali dei Reg. 1407/2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la concessione dell'Intervento agevolativo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2; • l'Agevolazione non è concessa alle imprese insolventi, alle imprese che siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) N. 1407/2013 articolo 4 comma 3) lettera a); • le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che: <ul style="list-style-type: none"> ○ attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013; ○ informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica; ○ attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 articolo 4 comma 6). ○ sono altresì escluse:

	<p>a) le imprese soggette a sanzioni adottate dall'UE. Gli atti di concessione devono essere conformi alle norme antielusione delle sanzioni imposte contenute nei regolamenti applicabili (articolo 2.1-bis);</p> <p>b) le imprese soggette a procedure concorsuali secondo il diritto nazionale (articolo 2.1-quater).</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo è erogato ai beneficiari dalla Camera di Commercio competente territorialmente a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute, entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.
DURATA	I progetti devono essere realizzati entro il 31 dicembre 2023 (salvo eventuale proroga motivata di massimo 6 mesi)
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDA	La trasmissione delle istanze potrà avvenire esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso la piattaforma Webtelemaco.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)